



COMUNE DI FIORANO MODENESE

Provincia di Modena

Relazione di fine mandato 2019 – 2024

Provvedimento del 26/03/2024

Prevista dagli artt. 4 e 4-bis D.Lgs. 149/2011 Redatto sullo schema approvato con DM 26/04/2013

Indice

PREMESSA	4
PARTE I – DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente al 31/12/2023.....	5
1.2 Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	6
1.4. Condizione giuridica dell'Ente:	7
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:	7
1.6. Situazione di contesto interno/esterno:	7
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):	11
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ...	12
1 Attività Normativa:	12
2. Attività tributaria.....	13
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	13
3. Attività amministrativa.....	14
3.1. Sistema ed esiti controlli interni	14
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	24
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:	24
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	25
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.	26
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	27
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	27
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	28
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	30
4.2. Rapporto tra competenza e residui.....	31
5. Indebitamento:.....	31
5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti	31
5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:	35
5.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	35

5.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):.....	31
6.1 Stato patrimoniale in sintesi.....	32
6.2 Conto economico in sintesi.	33
7. Riconoscimento debiti fuori bilancio.	33
8. Spesa per il personale.....	35
8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:.....	35
8.2. Spesa del personale pro-capite:.....	35
8.3. Rapporto abitanti dipendenti:.....	35
8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.....	36
8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	36
8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:	36
8.7. Fondo risorse decentrate	36
8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):.....	36
PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.	39
1. Rilievi della Corte dei conti	39
1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.	41
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):.....	42
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):	42

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Entro tre giorni dalla certificazione dell'organo di revisione la relazione deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed entro sette giorni dalla certificazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Con riferimento all'anno 2023, si precisa che i dati riportati si riferiscono a quanto contenuto nella deliberazione di Giunta comunale n. 36/2024 con cui è stato approvato lo schema del rendiconto di gestione 2023 con allegato il parere favorevole del collegio dei revisori.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2023

Al 31 Dicembre dell'anno 2023 erano residenti a Fiorano Modenese 16.769 abitanti.

1.2 Organi politici

Organi Politici

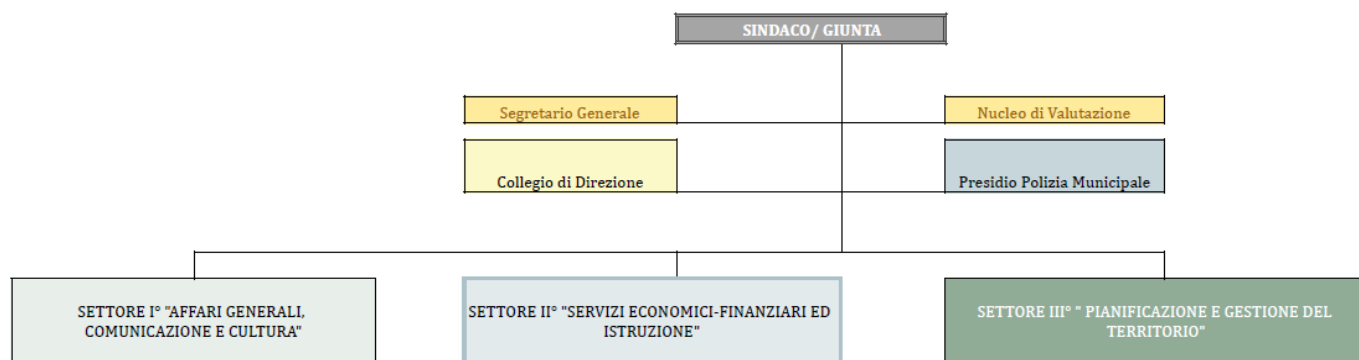
GIUNTA COMUNALE

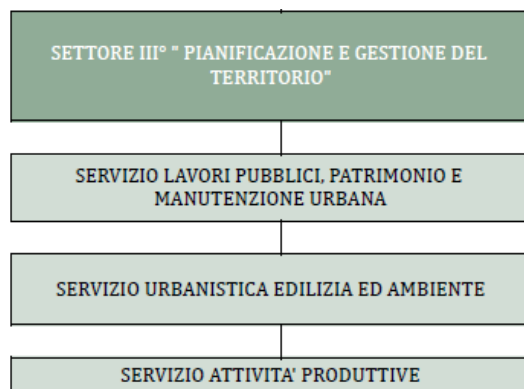
Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	Tosi Francesco	28/05/2019 - 09/06/2024
Vicesindaco	Silingardi Morena	04/06/2019 - 09/06/2024
Assessore	Busani Luca	04/06/2019 - 09/06/2024
Assessore	Lusetti Monica	04/06/2019 - 09/06/2024
Assessore	Branduzzi Davide	04/06/2019 - 09/06/2024
Assessore	Santini Carlo	04/06/2019 - 09/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Presidente del consiglio	Reginato Alessandro	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Remigio Federico	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	El Kholti Mohamed	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Giuliani Gian Battista	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Crocco Giuseppe	12/06/2019 - 21/05/2022
Consigliere	Andreoli Matteo	12/06/2019 - 27/07/2022
Consigliere	Gualmini Donato	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Manfredini Stefano	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Cuoghi Maria Luisa	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Beneventi Matteo	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Bastai Graziano	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Montorsi Roberto	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Orsi Roberto	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Bastai Margherita	12/06/2019 - a tutt'oggi
Consigliere	Schianchi Luciano	12/06/2019 - 08/01/2021
Consigliere	Roggiani Massimo	12/06/2019 - 30/08/2023
Consigliere	Martinelli Fabio	18/01/2021 - a tutt'oggi
Consigliere	Casolari Fiorenza	31/05/2022 - a tutt'oggi
Consigliere	Bonetti Cesarina	01/08/2022 - a tutt'oggi
Consigliere	Grimaldi Orianna	28/09/2023 - a tutt'oggi

1.3. Struttura organizzativa





Direttore: nessuno

Segretario: Dr.ssa Anna Maria Motolese

Numero dirigenti: al 31.12.2022 n. 2 dirigenti a tempo indeterminato, n. 1 dirigente a tempo determinato (art. 110, comma 1, TUEL d.lgs. 267/2000).

Numero posizioni organizzative: al 31/12/2022 n. 5 posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente: in base all'ultimo conto annuale, riferito all'anno 2022, i dipendenti dell'ente erano NR. 104 (compresi i dirigenti con contratto a tempo determinato ed il Segretario Generale).

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente NON è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e NON lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, nel periodo del mandato. L'Ente NON ha fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Servizi	Principali criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
In tutte le strutture dell'Ente	1) Difficoltà nella sostituzione/nuove assunzioni di personale: l'insieme dei vincoli assunzionali sia a tempo determinato che indeterminato hanno caratterizzato i 5 anni di amministrazione concretizzandosi maggiormente nella seconda parte del mandato. In particolare flussi in uscita dovuti a mobilità e pensionamenti hanno creato criticità in tutti i servizi dell'Ente, più immediatamente percepite nei servizi di line, e rallentato l'attuazione di alcune scelte organizzative necessarie per accrescere l'efficienza della struttura. Le criticità sono state acuite dalla quasi impossibilità di effettuare il passaggio di consegne con conseguente dispersione delle competenze.	1) Sono realizzate più soluzioni: - E' stata posta attenzione a soluzioni di microrganizzazione e/o trasversali fra i differenti settori. - Si è proceduto a monitorare le novità normative e le interpretazioni giurisprudenziali della Corte dei Conti al fine di meglio attuare tutte le disposizioni in materia. - Gestione associata in Unione della funzione "personale".

	2) Appesantimento delle comunicazioni tra enti della PA, difficoltà di relazione con enti sovraordinati: l'incremento degli adempimenti di comunicazione, invio dati e compilazione tabelle per Ministeri e altri Enti sovraordinati ha sottratto risorse alla produzione di servizi per la comunità senza tradursi, quasi mai, in un supporto concreto nei confronti dell'Ente alle prese con fenomeni nuovi e complessi. 3) Codice dei contratti: le nuove regole introdotte al fine di tutelare la legalità e la correttezza delle procedure di affidamento hanno creato taluni casi di conflitto a scapito dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa dell'ente. L'obbligo di utilizzo delle Centrali di Committenza e delle gare telematiche hanno determinato procedimenti più lunghi e complessi in fase di prima applicazione. A regime il servizio garantisce però una maggiore specializzazione e preparazione delle complesse fasi di gestione della gara. 4) Gestione associata: il percorso di implementazione della gestione associata dei servizi attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico non ha avuto l'accelerazione ipotizzata all'inizio del mandato: la legittimazione dei rappresentanti dei Comuni all'interno degli organi dell'Unione, il perimetro tributario del territorio non coincidente con l'ambito territoriale dell'Unione, l'enorme difficoltà di acquisizione di risorse umane di fatto rallentano la piena attuazione di un istituto che merita una riflessione ed una valutazione più attente.	2) Tentativo di efficientare le strumentazioni informatiche al fine di semplificare l'insieme delle comunicazioni interistituzionali da effettuare. 3) Maggiore investimento in formazione del personale, ricerca di procedure condivise con la Centrale Unica delle competenze 4) Istituzione della Centrale Unica di Committenza e, da settembre 2018, conferimento all'Unione delle funzioni in materia di "Amministrazione e sviluppo delle risorse umane".
Servizi Affari Generali e Cultura	1) Necessità di semplificare le modalità di accesso digitale ad alcuni servizi comunali; 2) Necessità di semplificare le modalità di accesso fisico a vari servizi comunali ad alta frequenza di utenza; 3) Necessità di sviluppare la conoscenza di tutti i servizi dell'Ente e delle opportunità a disposizione della comunità; 4) Eventi culturali inclusivi negli spazi pubblici della comunità (strade, piazze, parchi); 5) Necessità di adeguare i procedimenti di affidamento in gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza economica e delle palestre scolastiche alla normativa vigente e con procedure di evidenza pubblica.	1) digitalizzazione dei procedimenti (A casa come in Comune) e l'avvio di Sportelli SPID per facilitare l'approdo all'app io, al pago pa e renderne più agevole l'accesso attraverso l'uso delle tecnologie; 2) razionalizzazione degli spazi pubblici e loro riorganizzazione interna, concentrando in piazza Menotti e dintorni tali uffici comunali oltre al nuovo spazio di Via Vittorio Veneto per gli uffici a sportello; 3) attivazione di un articolato sistema di comunicazione bidirezionale, partecipato, trasparente e competente attraverso l'approvazione e l'applicazione di specifici piani di comunicazione e sviluppo della comunicazione social; 4) la sfida del biennio pandemico 2020-2021 di coniugare la sicurezza delle persone alla continuità dell'offerta culturale è stata affrontata in termini di strategie: reinvenzione degli eventi, adozione di una modalità diffusa sia in termini temporali sia spaziali anche a seguito di un tempo di distanziamento sociale 5) -bando pubblico per l'affidamento dell'uso e della gestione dei campi calcio con suddivisione in lotti al fine di favorire una pluralità di presenza di soggetti sportivi attivi sul territorio:

		- bando pubblico per affidamento in gestione delle palestre scolastiche per la sola annualità 2020-2021 (restrizioni Covid 19); - bando per l'assegnazione pluriennale 2021-2024 degli spazi disponibili nelle palestre scolastiche in orario extrascolastico; - bando per l'assegnazione del Pala Maglio 2022-2024; - n. 2 bandi pubblici per assegnazione del bocciodromo comunale a seguito di sdoppiamento spazi ed in attesa di apertura palestra Maglio; - novazione convenzione impianto Ubersetto a seguito di rifacimento impianto; - bando pubblico impianto Ferrari a seguito di revoca della concessione a FGP.
Settore Servizi economici-finanziari ed istruzione	1) Gestione del bilancio dell'Ente: la riduzione dei trasferimenti dallo Stato, i tagli al Fondo di Solidarietà Comunale con il meccanismo perequativo, il mancato ristoro integrale dei gettiti tributari aboliti, le continue modifiche normative dell'assetto dei tributi locali, il covid-19- hanno influenzato fortemente l'attività di programmazione finanziaria dell'Ente. 2) L'armonizzazione dei sistemi contabili ed i vincoli di finanza pubblica: l'applicazione dei nuovi strumenti di programmazione (DUP e Nota di Aggiornamento) complessi e con tempistiche poco adeguate al sistema di programmazione degli enti locali e	1) Contenimento al minimo della pressione fiscale compatibilmente con le riduzioni di trasferimenti da parte dello Stato e mantenimento delle tariffe della tassa rifiuti grazie all'attività di controllo sui costi del servizio rifiuti; - attuazione di una politica tariffaria sui servizi a domanda individuale collegata alla capacità economica delle famiglie (isee); - deciso potenziamento dell'attività di controllo dell'evasione tributaria, con risultati capaci di aumentare la base imponibile; - potenziamento dell'ufficio tributi con il riconoscimento della posizione organizzativa e assunzione di nuovo istruttore contabile - supporto al cittadino negli adempimenti tributari (compilazione F24 IMU, assistenza e informazioni sui tributi di competenza); - Gestione tramite concessione ad ICA spa della Tari e della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'ente - Adeguamento del sistema tariffario TARI a .seguito delle modifiche introdotte dal TUA del D.Lgs.116/2020 - innalzamento della soglia di esenzione irpef a € 13.000,00 dal 2022 e a € 15.000,00 dal 2024 - Gestione dei fondi Covid : utilizzazione completa dei fondi Covid ricevuti dall'ente (anche attraverso politiche tributarie in materia di TARI attraverso specifiche dichiarazioni e controlli da parte dell'ufficio tributi) 2) Definizione delle priorità di spesa dell'amministrazione sia per quanto riguarda i servizi (spesa corrente) che le opere pubbliche (spesa di investimento) salvaguardando gli standard quantitativi e

	l'accrescimento degli adempimenti contabili (contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato, normativa sui finanziamenti PNRR) hanno prodotto effetti restrittivi sulla spesa corrente (accantonamenti Fondo Crediti dubbia esigibilità e altri fondi) e complicato nelle tempistiche la realizzazione delle opere pubbliche.	qualitativi dei servizi indispensabili; - Ulteriori azioni di efficientamento della spesa (utenze, assicurazioni, spese telefoniche, spese postali, ecc..) anche attraverso il ricorso alle centrali di acquisto ed al mercato elettronico e di razionalizzazione del funzionamento dell'ente e dei servizi attraverso la riorganizzazione interna del personale e la razionalizzazione delle procedure); - riorganizzazione delle mansioni del servizio ragioneria ed economato per gestire al meglio tutti i nuovi principi contabili; - abbattimento del debito attraverso reperimento di contributi e sponsorizzazioni da altri enti o da soggetti privati per il finanziamento di progetti o di opere pubbliche; - gestione finanziaria dei fondi PNRR ricevuti - ridimensionamento della Fiorano Gestioni Patrimoniali con modifiche allo schema di concessione che regola i rapporti tra Comune e la partecipata in merito alla gestione dei beni in concessione
	3) Modifiche normative in materia tributaria: la Legge di Bilancio 2020 ha introdotto modifiche sostanziali alla normativa relativa alla riscossione delle entrate e ai tributi (Nuova IMU, abolizione TASI, modifica riscossione coattiva e strumenti relativi all'attività accertativa). Inoltre è stato modificato il sistema tariffario relativo alla TARI	3) Adeguamento di tutti gli strumenti regolamentari. In particolare: - Regolamento Generale delle entrate - Regolamento Nuova IMU - Regolamento Tari (5 aggiornamenti) - Regolamento Canone Unico
	4) Carenza di risorse umane: le criticità rilevate in tema di disponibilità di risorse umane in tutta la struttura organizzativa sono state percepite con maggior intensità nel servizio economato e nel servizio istruzione caratterizzati, nel periodo di riferimento, dalla sostituzione del personale storico presente e dalla cessazione del rapporto di lavoro di figure professionali strategiche per il servizio.	4) Servizio Istruzione: sono stati individuati dei periodi di sostituzione del personale con un maggiore impiego di collaboratori con contratti di tipo flessibile. E' stato potenziato il servizio tramite riorganizzazione partendo dalle singole fasi procedurali sia nei rapporti con gli istituti scolastici che con gli appaltatori esterni. - Servizio economato: riorganizzazione del servizio, registrandosi solo da ultimo il completo turn-over del personale presente all'inizio consiliatura con spostamento dell'attività amministrativa della gestione cimiteriale ad azienda esterna
	5) Necessità di semplificare le modalità di accesso digitale ad alcuni servizi comunali	5) Completa digitalizzazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici (iscrizioni al servizio trasporto, mensa, cedole librerie, nido - Digitalizzazione completa delle modulistica relativa ai tributi comunali (IMU, TARI)

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio	1) Modifiche normative: le molteplici modifiche normative nazionali e regionali, sia in materia di edilizia che di urbanistica che hanno caratterizzato il periodo di riferimento, hanno determinato difficoltà nella gestione dei procedimenti e nel rispetto dei termini per dare risposte concrete ai cittadini e nei rapporti con gli altri enti coinvolti nei procedimenti urbanistici ed edilizi. 2) Realizzazione opere pubbliche: la consiliatura è stata caratterizzata da una intensa attività di programmazione che si è spesso tradotta anche nella realizzazione, da parte dei soggetti privati, di importanti opere di urbanizzazione. Non altrettanto è stato possibile per le opere pubbliche programmate a carico del Comune, anche a causa dei problemi di personale ed organizzativi della struttura. 3) Aumento del contenzioso tra privati: incremento notevole delle istanze di accesso agli atti e difficoltà di relazione con i legali di volta in volta coinvolti nelle varie azioni giudiziarie.	1) Ricorso all'istituto dello straordinario considerata anche la difficoltà di completare la riorganizzazione dell'area per l'eccessivo ricambio di personale che ha caratterizzato l'intera consiliatura e la conseguente necessità di affiancare/formare i nuovi assunti. Intensificate le occasioni di incontro e di confronto con gli altri Enti per risolvere problematiche comuni in relazioni all'applicazione delle nuove norme. 2) Assicurato il supporto ed il monitoraggio nelle diverse fasi di realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei privati. Presidiati i procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ricercando anche soluzioni organizzative in grado di accelerare i procedimenti. 3) Monitoraggio costante in merito al rilascio degli atti richiesti nei tempi previsti dalle norme e intensificazione degli incontri con i cittadini e con i legali delle parti, formazione specifica in materia di accesso.
Servizio Polizia Municipale	1) Carenza di risorse umane: le criticità rilevate in tema di disponibilità di risorse umane in tutta la struttura organizzativa sono state percepite con grande intensità presso il servizio Polizia Municipale caratterizzato, da un lungo periodo di malattia di un operatore amministrativo dedicato al servizio la cui presenza in servizio è discontinua per decorso malattia. Gli operatori di Polizia Locale assunti sono 10 (numero previsto dalla normativa n. 17 operatori). Si è in attesa del fine periodo di prova per sostituzione dell'operatore dimessosi per assunzione ad altro ente. 2) Introduzione di nuove e complesse strumentazioni tecnologiche.	1) Riorganizzato il servizio per far fronte alle emergenze. Nominato un vice comandante. 2) Formazione del personale per utilizzare al meglio le potenzialità delle strumentazioni e la conseguente verbalizzazione su strada.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:
NESSUNO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività Normativa:

OGGETTO	ATTO N./ANNO
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TA.RI.	C.C. 52/2020
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI EXTRATRIBUTARIE	C.C. 54/2020
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU	C.C. 55/2020
CANONE UNICO PATRIMONIALE: DISPOSIZIONI	C.C. 8/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	C.C. 15/2021
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TA.RI.	C.C. 41/2021
REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, DELL'ACCREDITAMENTO E PER LA VIGILANZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PER LA PRIMA INFANZIA GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI - NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE (CTD). APPROVAZIONE	C.C. 90/2021
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E IN MODALITÀ MISTA DELLA GIUNTA COMUNALE. APPROVAZIONE.	G.C. 59/2022
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TA.RI.	C.C. 101/2022
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI: MODIFICHE E INTEGRAZIONI	C.C. 3/2023
DISCIPLINA SULLO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE SUE ARTICOLAZIONI - APPROVAZIONE.	C.C. 5/2023
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TA.RI.	C.C. 24/2023
REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO NELLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE	C.C. 55/2023
REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI. APPROVAZIONE	C.C. 9/2024
CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIORANO MODENESE. APPROVAZIONE.	G.C. 21/2024

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU valori per mille	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (abitazioni di lusso classificate in A/1 A/8 e A/9)	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
Altri immobili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.000	10.000	10.000	13.000	13.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Si precisa che nel bilancio di previsione 2024-2026, si è proceduto ad innalzare la soglia di esenzione a € 15.000,00

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tassa Rifiuti (TARI)	Tassa Rifiuti (TARI)	Tassa Rifiuti (TARI)	Tassa Rifiuti (TARI)	Tassa Rifiuti (TARI)
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 183,96	€ 184,77	€ 196,14	€ 199,63	€ 210,03

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

Il sistema dei controlli interni del Comune di Fiorano Modenese è disciplinato nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016, e si articola nelle seguenti attività:

- a) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- d) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e del rispetto del patto di stabilità interno;
- e) valutazione della dirigenza: finalizzato a valutare le competenze organizzative e gestionali e le prestazioni del personale dirigenziale;
- f) controllo sulle società partecipate: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte ed a valutare i possibili effetti della loro situazione economico-finanziaria sugli equilibri finanziari del Comune di Fiorano Modenese;
- g) controllo sulla qualità dei servizi: finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni all'Ente, in merito alla qualità dei servizi erogati sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.

Al sistema dei controlli interni partecipano il Segretario Generale, i Dirigenti responsabili dei servizi.

.

Le funzioni d'indirizzo, coordinamento e raccordo sono svolte dal Segretario Generale. Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina del TUEL e del Regolamento di contabilità, e del Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina del sistema di misurazione e di valutazione della performance e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Le attività di controllo sono svolte in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informativo e di flussi documentali interni ed esterni, di banche dati, nonché di dati contabili ed extra-contabili.

Ai fini dell'attuazione di quanto disposto dal suddetto regolamento nel piano esecutivo di gestione sono individuate le unità operative di supporto per ciascuna tipologia di controllo.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in sede di Piano esecutivo di gestione e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

L'attività di controllo è svolta dall'unità organizzativa a ciò preposta che si avvale del supporto della Direzione del Servizio Finanziario nonché delle unità individuate dai singoli dirigenti, unità cui è demandato, per ciascun servizio, il compito di Responsabile del Procedimento per la rilevazione e la trasmissione al servizio controlli interni dei dati contabili ed extra-contabili rilevanti ai fini del controllo di gestione.

Le modalità di rilevazione dei dati sono le seguenti: i dati contabili vengono rilevati attraverso la contabilità analitica, integrata nel sistema contabile dell'ente, che prevede l'attribuzione dei costi e dei ricavi ai centri al momento della registrazione della fattura o dell'incasso. Il costo del personale viene attribuito ai centri di costo sulla base di informazioni extracontabili fornite dai referenti dei servizi.

I costi figurativi che non compaiono in contabilità finanziaria sono rilevati attraverso altre banche dati in gestione all'ente (es. gli ammortamenti sono rilevati dall'inventario dei beni mobili e immobili).

I dati extracontabili in generale sono rilevati attraverso i gestionali dei servizi sottoposti a controllo di gestione e sono perlopiù necessari per l'imputazione dei costi indiretti e dei costi generali ai centri di costo. La rilevazione dei costi e dei ricavi è effettuata in modo sistematico con una periodicità annuale (report annuale).

Ogni anno viene predisposto il Piano Esecutivo di Gestione, il quale definisce gli obiettivi della performance dell'ente ed assegna agli stessi le risorse finanziarie, umane e strumentali per il loro perseguimento. Il PEG è lo strumento di programmazione operativa che traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione.

Con il DL 80/2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con l'obiettivo di consentire un maggior coordinamento ed una semplificazione dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e assicurare una migliore qualità e trasparenza, è stato modificato il ruolo del PEG.

Come ha opportunamente osservato la Commissione ARCONET, " si è determinato il venir meno dello stretto collegamento tra la programmazione strategica e quella operativa che caratterizzava la disciplina originaria del DUP e consentiva agli enti locali di definire contestualmente il quadro complessivo della programmazione e le risorse, non solo finanziarie, da destinare alla realizzazione degli obiettivi.

Quindi il PEG di cui al d.lgs. n. 267/2000, dovrebbe individuare gli "obiettivi di gestione" che costituiscono obiettivi generali di primo livello, essere predisposto in modo da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità e articolare le entrate e le uscite del bilancio al quarto livello del piano finanziario perdendo, tuttavia, ogni riferimento agli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, da indicare solo nel piano dettagliato degli obiettivi e nel piano della performance assorbiti nel PIAO.

Il grado di realizzazione degli obiettivi gestionali definiti nei diversi strumenti di programmazione succedutisi nel tempo, viene misurato attraverso indicatori differentemente combinati a seconda della tipologia del servizio a cui fanno riferimento:

- indicatori di efficacia gestionale (es. % soddisfazione della domanda teorica ed effettiva)
- indicatori di attività (quando non è possibile misurare la domanda questa viene approssimata attraverso la misura dell'offerta)
- indicatori di tempo (es. tempi di risposta)
- indicatori di efficienza (es. rapporto personale impiegato/output, costi unitari)
- indicatori di economicità (es. % copertura dei costi).

In particolare:

- Servizio educativo: a titolo di esempio, % copertura, % soddisfacimento domande presentate,

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio nido, mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine (si è passati dal 74,00 % nel 2019 ad oltre 84% nel 2023 – anno in cui è stato modificato il sistema di raccolta dei rifiuti)

L'unità organizzativa preposta provvede all'attività di verifica della gestione concomitante ed ex post, finalizzata ad accertare l'utilizzo efficace, efficiente ed economico delle risorse per la massimizzazione dei risultati da rapportare al grado di raggiungimento accertato.

I risultati della verifica sono rendicontati nei report periodici e di fine esercizio, nonché nel Referto annuale del controllo di gestione, redatto alla chiusura del Rendiconto della gestione.

Il report del controllo di gestione ha sviluppato nel corso del quinquennio 3 focus specifici: servizi educativi scolastici, farmacia comunale e monitoraggio del costo degli immobili.

3.1.2.. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel:

Il processo di armonizzazione dei sistemi contabili ha fatto definitivamente chiarezza sul rilievo della programmazione strategica degli enti locali definendone in modo puntuale i contenuti e i caratteri qualificanti nel primo principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e individuando un unico strumento di programmazione strategica nel DUP (Documento Unico di Programmazione).

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione Operativa.

Il Comune di Fiorano Modenese, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 58 del 19/09/2019 le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024, dando così avvio al processo di programmazione strategica dell'ente.

Attraverso tale atto di pianificazione sono state definite cinque linee strategiche che rappresentano le politiche da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Sono stati definiti cinque indirizzi strategici e 24 obiettivi strategici così delineati:

N	Indirizzo strategico	N	Obiettivo strategico
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione	1.1	Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio
		1.2	Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione
		1.3	Sviluppo del sistema integrato 0-3-6 anni vocato all'inclusione
		1.4	Parchi vivi

N	Indirizzo strategico	N	Obiettivo strategico
2	Valorizzazione della città e delle persone	2.1	Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria
		2.2	Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità
		2.3	Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani
		2.4	Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città

N	Indirizzo strategico	N	Obiettivo strategico
3	Città sicura	3.1	Sicurezza integrata del territorio
		3.2	Servizi di polizia locale a livello del territorio
		3.3	Polizia locale di Comunità
		3.4	Città vivibile e accessibile
		3.5	Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa

N	Indirizzo strategico	N	Obiettivo strategico
4	Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.1	Sviluppare un territorio orientato alla sostenibilità e qualità ambientale
		4.2	Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale
		4.3	Valorizzazione del patrimonio naturale delle Salse di Nirano
		4.4	Rigenerazione urbana sostenibile e nuova infrastrutturazione del territorio
		4.5	Realizzazione della sede unica comunale in centro storico
		4.6	Educazione alla mobilità sostenibile e stili di vita più salutari
		4.7	Valorizzazione del Centro Storico

N	Indirizzo strategico	N	Obiettivo strategico
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1	Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese
		5.2	Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un'ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali
		5.3	Implementare la capacità di reperire risorse oltre le ordinarie entrate di bilancio
		5.4	Comunicare a tutti i cittadini valorizzando la coerenza con le politiche messe in campo dall'amministrazione comunale

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ad ogni linea strategica sono collegate le missioni di bilancio previste nel nuovo ordinamento e per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il “gruppo amministrazione pubblica” deve fornire per il suo conseguimento.

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte dei singoli servizi.

Tutte le risorse stanziare con il bilancio sono distinte tra un numero limitato di grandi finalità (circa n. 16 Missioni per il Comune di Fiorano Modenese), che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, un respiro di lungo periodo, ossia di configurazione istituzionale permanente.

La denominazione che è stata attribuita alle Missioni offre una visione del Comune che svolge non solo le funzioni fondamentali (quali, ad esempio, la gestione e l'amministrazione dei servizi istituzionali, dell'ordine pubblico e della sicurezza, dell'istruzione e del diritto allo studio, ecc.), ma espleta anche compiti di allocazione e redistribuzione delle risorse (turismo, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, sviluppo economico e competitività, politiche per il lavoro e la formazione professionale, ecc.)

Alcune peculiarità delle Missioni:

- Il concetto di missione, come viene inteso nel presente contesto, si avvicina al primo livello della classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), avente lo scopo di confrontare macroaggregati e consentire una rappresentazione sintetica della spesa pubblica.
- La missione "Fondi e accantonamenti" raccoglie alcuni fondi di riserva e speciali, che non hanno, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, una collocazione specifica, ma la cui attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti successivi adottati in corso di gestione, oppure che hanno lo scopo di salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli effetti che potrebbero derivare dalla mancata riscossione di crediti di dubbia esigibilità (fondi di svalutazione).
- La missione “Debito pubblico” raggruppa la spesa – riferita alle singole annualità del bilancio - per interessi passivi e rimborso di quote capitale di mutui e prestiti assunti dall'ente e ancora in corso di ammortamento.

Nelle schede in cui si articola la sezione strategica viene descritto sinteticamente per ogni singola missione l'ambito di spesa a cui si riferisce e vengono esposti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione in carica.

Nella seconda parte del D.U.P. ogni missione viene suddivisa in programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno dell'ente per perseguire gli obiettivi specifici delle Missioni.

La verifica sul grado di raggiungimento dei risultati attesi si realizza attraverso il Sistema Integrato dei Controlli interni disciplinato nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016, che agli art. 4, 5, 6 definisce le modalità di attuazione del controllo strategico dell'ente.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale lo stato di attuazione dei programmi di mandato, al termine di ogni anno contestualmente all'approvazione del rendiconto e durante l'anno con la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

A tutto il personale dipendente, sia esso dirigente che non, si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 20/12/2012, ad oggetto: “Sistema di misurazione e valutazione della performance e sistema premiante del Comune di Fiorano Modenese” all’interno della quale si precisa che *“il Piano della Performance è un documento programmatico annuale, che da avvio al ciclo di gestione della performance redatto in coerenza con le finalità del mandato, con gli indirizzi politici espressi nei documenti di programmazione dell’Ente, con i programmi triennali della relazione Previsionale e Programmatica, con le risorse assegnate con i documenti del Bilancio Annuale, pluriennale e Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano degli Obiettivi. (...) Durante la predisposizione del bilancio vengono individuati gli obiettivi dell’anno di riferimento ed i dirigenti compilano le singole schede dei progetti di mantenimento e di sviluppo che costituiscono il Piano degli Obiettivi Annuale...).* (...) Si precisa che tutti gli obiettivi presenti nel Piano degli Obiettivi sono classificati in relazione al livello di innovazione (...) e pesati a cura della Giunta in relazione al grado di importanza strategica misurata su scala da uno a cinque (...);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 80 /2015 avente ad oggetto: “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi Comune di Fiorano Modenese” che contiene un Titolo avente ad oggetto: “Modalità e criteri del sistema premiante e di valutazione”;

Ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113/2021”, il Piano performance dell’ente, dall’anno 2022, è stato assorbito nella Sottosezione di programmazione “Valore pubblico” del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) (approvato per l’anno 2022 con la deliberazione GC n. 75/2022 e, per l’anno 2023, con la deliberazione GC n. 31/2023).

L’erogazione dei premi è collegata al compiuto processo di misurazione e valutazione della performance, sia individuale che organizzativa, che prende in considerazione la prestazione lavorativa espressa da ciascun dipendente nell’arco dell’esercizio valutato, ed in particolare, i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati, le competenze espresse, intese come insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti, in relazione a quelle richieste al valutato e i comportamenti organizzativi posti in essere. Il sistema premiale prevede il riconoscimento di differenziati e specifici premi al conseguimento di una soglia minima di punteggio espressa in centesimi, al di sotto della quale non è erogato alcun premio. In coerenza con le disposizioni vigenti in materia di meritocrazia, l’appiattimento retributivo è evitato riconoscendo ai dipendenti che si collocano nel 1° livello premiale un premio individuale sensibilmente prevalente rispetto al premio riconosciuto a chi si colloca nei livelli sottostanti. Il valore massimo di premio pro-capite attribuibile ai dipendenti è differenziato in relazione alla categoria di appartenenza e al livello premiale assegnato in esito al processo valutativo annuale. L’erogazione dei premi viene perciò effettuata l’anno successivo, a conclusione del processo valutativo annuale, ed è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, e non prevede alcuna attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

3.1.4 Controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come previsto dall’art. 147-bis, introdotto dall’art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012 si attua sulla base di quanto previsto dal Sistema Integrato dei Controlli interni disciplinato nell’apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016, agli art. 11,12,13,14,15

Il controllo di regolarità amministrativa è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi in termini di :

legittimità: l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;

regolarità: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo;

correttezza: il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Il controllo contabile è effettuato dal dirigente del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del TUEL sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto ai sensi dell'art.153 del TUEL sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili dei servizi. Per la disciplina di detta forma di controllo si fa rinvio al regolamento di contabilità.

Il controllo di regolarità amministrativa si svolge nel rispetto del:

- principio di esclusività della responsabilità dirigenziale, per la quale i dirigenti sono responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi assegnati, della legittimità, della regolarità e della correttezza, nonché dell'efficienza, della propria attività.
- principio di autotutela, che impone all'Amministrazione il potere - dovere di riesaminare la propria attività e i propri atti, con lo scopo di cancellare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell'interesse pubblico.

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato sia in fase preventiva, sia in fase successiva all'adozione dell'atto.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle proposte di deliberazioni del Consiglio e della Giunta è esercitato dal dirigente e/o responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del TUEL con il quale il medesimo garantisce la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del relativo procedimento.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase concomitante sull'attività del Consiglio e della Giunta è svolto dal Segretario generale che esercita le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ed a tal fine partecipa, con funzione consultive, referenti e di assistenza alle riunioni degli organi

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è svolto sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale.

Gli atti sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva sono le determinazioni di impegno, i contratti e le ordinanze.

Il campione da sottoporre a controllo per ciascuna tipologia di atti, le modalità di estrazione e la periodicità del controllo sono definite con apposito atto dalla Giunta Comunale n. 30/2013.

Con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 12/05/2023, nell'ambito del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR, la Giunta Comunale ha previsto l'integrazione del suddetto campione con tutti gli atti PNRR.

L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata estraendo dall'elenco degli atti o dai relativi registri, secondo una selezione casuale, un numero di atti, per ciascun settore, pari alla percentuale indicata.

Il segretario generale per l'esercizio delle funzioni relative al controllo di regolarità amministrativa si avvale del supporto del servizio di segreteria generale che predispone entro il mese di febbraio di ogni anno una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente.

La relazione, che può contenere anche suggerimenti operativi finalizzati a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente e proposte di modifiche regolamentari, procedurali o di prassi, è trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai dirigenti responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al collegio dei revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti come documento utile per la valutazione dei dirigenti e dei dipendenti titolari di posizione organizzativa.

Se dal controllo emergono irregolarità ricorrenti, riconducibili ad errata interpretazione o applicazione di norme e per evitare l'adozione di atti affetti da vizi, il segretario generale adotta circolari interpretative o direttive per orientare ed uniformare i comportamenti delle strutture dell'ente.

Per promuovere e facilitare l'omogeneizzazione della redazione degli atti, le strutture operative competenti possono predisporre modelli di provvedimenti standard, cui le strutture dell'Ente possono fare riferimento nello svolgimento della loro attività.

Nel caso in cui l'atto sottoposto a controllo risulti affetto da vizi di legittimità, nonché nei casi di irregolarità gravi, la segreteria generale procede alla tempestiva segnalazione al soggetto che ha adottato l'atto oggetto di controllo, affinché il medesimo proceda, in sede di autotutela, all'annullamento, alla convalida od alla rettifica dell'atto.

Qualora il segretario generale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti ed alla Procura presso il Tribunale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sulle società partecipate è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune di Fiorano Modenese.

Sono soggette al controllo le società nelle quali la partecipazione del Comune di Fiorano Modenese è almeno pari al 1%, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate.

Nel caso di **società "in house"**, così come definite dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, il "controllo analogo" si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo preventivo), monitoraggio (controllo periodico) e verifica (controllo successivo) nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze di cui agli articoli 42,48 e 50 del Tuel, secondo le seguenti modalità:

- **controllo preventivo:** l'amministrazione definisce nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Esecutivo di Gestione, anche su proposta delle società, gli indirizzi e gli obiettivi gestionali e ne approva il budget economico-patrimoniale con riferimento all'arco temporale considerato nei medesimi strumenti di programmazione; gli obiettivi sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard o ad altri parametri statistici di riferimento;

- **monitoraggio o controllo periodico:** avviene con la presentazione al Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, della relazione illustrativa delle attività svolte e della verifica dell'equilibrio del budget per un raffronto con i dati e gli obiettivi previsionali. In tale sede il Consiglio Comunale aggiorna gli obiettivi annuali ed indica, in caso di squilibrio, eventuali azioni da intraprendere alle quali l'Amministratore Unico della società deve attenersi.

- **controllo successivo:** avviene con l'espressione da parte del Consiglio dell'Ente, del parere vincolante in merito alla proposta di bilancio d'esercizio della società, dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali

affidati rappresentato negli strumenti di rendicontazione dell'ente, nonché con l'approvazione del Bilancio Consolidato nelle modalità previste dai principi contabili e con la verifica dei debiti e crediti da evidenziarsi annualmente nel rendiconto dell'ente.

Per le società partecipate diverse da quelle in house, il controllo avviene nelle seguenti modalità:

- **controllo preventivo:** l'Amministrazione definisce nel Documento Unico di Programmazione, anche su proposta delle società, gli indirizzi e gli obiettivi gestionali in riferimento all'arco temporale considerato dal medesimo documento. Gli obiettivi sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard o altri parametri statistici di riferimento;

- **controllo successivo:** avviene con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio consolidato del Comune ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nelle modalità previste dai principi contabili e con la verifica dei crediti e debiti reciproci da evidenziarsi nel rendiconto annuale dell'ente.

Per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Maranello è inferiore al 1% il controllo è limitato alla verifica dell'andamento economico-finanziario in caso di impatto evidente e significativo sugli equilibri finanziari del bilancio comunale.

Il controllo sulle società partecipate è esercitato dal Segretario Generale in collaborazione con il Responsabile del Servizio Finanziario e con i Dirigenti a cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata.

Nel corso del mandato le società partecipate sono state oggetto di interventi di razionalizzazione e revisione come da seguenti documenti:

- Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2019.
- Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 17/12/2020.
- Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 20/12/2021.
- Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 21/12/2022.
- Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2022 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2023.

La società patrimoniale Fiorano Gestioni Patrimoniali srl, partecipata al 100% dal Comune di Fiorano Modenese, è stata oggetto a partire dal 2020 di un importante ridimensionamento: sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 18/02/2020 ha approvato alcune modifiche allo schema di concessione che regola i rapporti tra Comune ed FGP in merito alla gestione dei beni in concessione e disposto in particolare, la revoca di quella afferente al campo da calcio Cuoghi, che dalla sottoscrizione del relativo atto, è nella piena disponibilità e competenza del Comune di Fiorano Modenese.

Con la deliberazione di variazione di bilancio approvata dal CC in data 29/04/2021, in applicazione delle linee di indirizzo sopra richiamate ed in presenza di risorse derivanti dall'avanzo libero, sono state poste le condizioni fondamentali per dare attuazione alle operazioni di riduzione del patrimonio della società patrimoniale di seguito elencate che, pertanto, essendo previste in atti fondamentali di competenza del C.C. ai sensi di quanto previsto dall'art.42 del Dlgs 267/2000, sono state attuate con atti della Giunta comunale:

- Revoca della concessione dell'impianto sportivo Ferrari (deliberata dalla Giunta con atto n.77 del 29.06.2021);
- Retrocessione del diritto di superficie sull'area della biblioteca comunale BLA ed estinzione anticipata del mutuo contratto dalla società per la realizzazione dell'opera (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 148 del 09.12.2021);
- Cessione al Comune di immobile di proprietà FGP per essere adibito a magazzino comunale, tra le altre destinazioni sede del servizio di polizia locale (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 28.12.2022);
- Cessione al socio di immobile di proprietà FGP "ex sala consiliare" per essere adibita a nuova sede dei servizi comunali (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 28.12.2022).
- acquisizione in proprietà del complesso immobiliare Centro sportivo Menotti (deliberata dalla Giunta con atto n.48 del 26.06.2023 e CC del 27/04/2023). Tale operazione ha consentito alla società di estinguere il mutuo maggiormente oneroso, a tasso variabile con scadenza a giugno 2034 con contestuale estinzione della garanzia fideiussoria rilasciata dal Comune (con un valore circa di € 100.000,00 annui.). Si è trattato pertanto di un'operazione virtuosa nell'ottica dell'attuale Amministrazione di ridurre il debito procapite a carico dei cittadini.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Accertamenti

ENTRATE (€)	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2023 su 2019
Avanzo di amministrazione	3.529.212,97	2.463.630,11	7.776.057,79	5.439.079,79	6.172.630,59	74,90%
Fondo pluriennale vincolato corrente	317.211,53	336.414,14	559.881,07	528.548,00	478.872,03	50,96%
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	282.107,84	2.894.433,15	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87	3670,41%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	21.055.052,32	23.909.024,15	22.348.232,12	21.864.180,24	23.464.395,93	11,44%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.164.400,06	2.831.786,56	4.910.280,19	3.286.874,85	6.746.469,25	211,70%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	438.303,73	0,00	0,00	2.102.500,00	0,00	-100,00%
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	2.031.307,75	919.692,96	808.649,63	0,00	---
TOTALE ENTRATE	48.841.340,77	58.375.620,01	63.299.121,66	64.656.540,20	70.963.380,60	45,29%

Impegni

SPESE (€)	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2023 su 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	18.036.426,37	17.005.306,92	18.822.551,61	19.777.862,81	19.608.138,79	8,71%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.366.772,63	2.927.243,87	6.962.181,76	5.864.055,58	12.368.166,26	804,92%
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 - SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI	873.867,49	457.935,86	850.410,23	835.697,17	869.619,56	-0,49%
TOTALE SPESE	20.277.066,49	20.390.486,65	26.635.143,60	26.477.615,56	32.845.924,61	61,99%

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (€)	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2023 su 2019
TITOLO 7 - ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO (€)	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2023 su 2019
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.142.330,18	2.031.307,75	2.077.368,48	2.862.109,18	3.198.802,23	49,31%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.142.330,18	2.031.307,75	2.077.368,48	2.862.109,18	3.198.802,23	49,31%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Accertamenti e Impegni di competenza

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato per spese correnti	214.263,31	125.888,41	1.352.083,34	1.262.230,44	331.197,38
FPV di parte corrente (+)	317.211,53	336.414,14	559.881,07	528.548,00	478.872,03
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	21.055.052,32	23.909.024,15	22.348.232,12	21.864.180,24	23.464.395,93
Spese titolo I	18.036.426,37	17.005.306,92	18.822.551,61	19.777.862,81	19.608.138,79
Rimborso prestiti parte del titolo IV	873.867,49	457.935,86	850.410,23	835.697,17	869.619,56
FPV di spesa	336.414,14	559.881,07	528.548,00	478.872,03	256.979,32
SALDO DI PARTE CORRENTE	2.339.819,16	6.348.202,85	4.058.686,69	2.562.526,67	3.539.727,67

Accertamenti e Impegni di competenza

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale	282.107,84	2.894.433,15	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87
Totale titolo IV entrate	2.164.400,06	2.831.786,56	4.910.280,19	3.286.874,85	6.746.469,25
Totale titolo V entrate **	438.303,73	0,00	0,00	2.102.500,00	0,00
Totale titolo VI entrate	0,00	2.031.307,75	919.692,96	808.649,63	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	2.884.811,63	7.757.527,46	9.347.025,60	14.151.902,30	17.383.086,12
Spese titolo II spesa (-)	1.366.772,63	2.927.243,87	6.962.181,76	5.864.055,58	12.368.166,26
Spese titolo III spesa (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa	2.894.433,15	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87	7.290.206,36
Differenza di parte capitale	-1.376.394,15	393.538,18	-6.377.683,61	-2.348.770,15	-2.275.286,50
Entrate correnti destinate ad investimento	0,00	0,00	19.995,36	40.000,00	57.451,44
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	517.094,78	499.674,84	468.674,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.314.949,66	2.337.741,70	6.423.974,45	4.176.849,35	5.841.433,21
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.938.555,51	2.731.279,88	-450.808,58	1.368.404,36	3.154.923,50

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo iniziale di cassa	(+)	9.022.429,26	11.395.947,78	16.478.760,30	19.347.806,88	20.564.777,09
Riscossioni	(+)	24.862.149,82	26.429.765,85	30.524.345,14	30.373.405,54	28.659.642,13
Pagamenti	(-)	22.488.631,30	21.346.953,33	27.655.298,56	29.156.435,33	30.594.350,11
Differenza	(+)	11.395.947,78	16.478.760,30	19.347.806,88	20.564.777,09	18.630.069,11
Residui attivi	(+)	6.840.454,64	8.485.006,90	7.067.779,12	7.644.148,32	12.000.361,45
Residui passivi	(-)	4.976.190,05	5.524.883,16	5.973.960,78	5.490.714,34	10.620.149,03
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	336.414,14	559.881,07	528.548,00	478.872,03	256.979,32
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	2.894.433,15	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87	7.290.206,36
Differenza		-1.366.582,70	-2.036.502,74	-8.197.257,11	-8.962.054,92	-6.166.973,26
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		10.029.365,08	14.442.257,56	11.150.549,77	11.602.722,17	12.463.095,85

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	4.931.594,91	5.625.060,06	3.811.713,15	4.122.705,29	4.416.467,79
Parte vincolata	733.212,91	1.749.672,30	1.752.019,53	1.386.564,83	2.432.287,10
Parte destinata agli investimenti	137.420,53	56.027,56	34.888,10	214.266,46	112.614,28
Parte disponibile	4.227.136,73	7.011.497,64	5.551.928,99	5.879.185,59	5.501.726,68
Totale	10.029.365,08	14.442.257,56	11.150.549,77	11.602.722,17	12.463.095,85

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.122.562,68	4.647.221,46	2.795.194,60	2.946.900,01	3.766.392,32
Fondo contenzioso	538.800,00	538.800,00	52.800,00	162.500,00	11.000,00
Altri accantonamenti	270.232,23	439.038,60	963.718,55	1.013.305,28	639.075,47
AVANZO ACCANTONATO	4.931.594,91	5.625.060,06	3.811.713,15	4.122.705,29	4.416.467,79
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	635.545,87	1.581.535,49	1.518.274,50	1.144.534,94	1.926.975,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	97.667,04	97.808,87	28.576,26	12.131,90	63.450,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	70.327,94	205.168,77	229.897,99	441.861,56
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO	733.212,91	1.749.672,30	1.752.019,53	1.386.564,83	2.432.287,10
AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	137.420,53	56.027,56	34.888,10	214.266,46	112.614,28
AVANZO LIBERO	4.227.136,73	7.011.497,64	5.551.928,99	5.879.185,59	5.501.726,68
TOTALE	10.029.365,08	14.442.257,56	11.150.549,77	11.602.722,17	12.463.095,85

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	11.395.947,78	16.478.760,30	19.347.806,88	20.564.777,09	18.630.069,11
Totale residui attivi finali	6.840.454,64	8.485.006,90	7.067.779,12	7.644.148,32	12.000.361,45
Totale residui passivi finali	4.976.190,05	5.524.883,16	5.973.960,78	5.490.714,34	10.620.149,03
FPV di parte corrente SPESA	336.414,14	559.881,07	528.548,00	478.872,03	256.979,32
FPV di parte capitale SPESA	2.894.433,15	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87	7.290.206,36
Risultato di amministrazione	10.029.365,08	14.442.257,56	11.150.549,77	11.602.722,17	12.463.095,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a euro 1.138.904,70.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	3.314.949,66	2.337.741,70	6.423.974,45	4.176.849,35	5.841.433,21
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.314.949,66	2.337.741,70	6.423.974,45	4.176.849,35	5.841.433,21

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI

ANNO 2019

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.422.488,30	1.527.512,94	2.618,00	1.449.325,39	3.975.780,91	2.448.267,97	1.941.806,62	4.390.074,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.779,16	42.950,99	19.356,79	3.184,96	42.950,99	0,00	58.849,26	58.849,26
Titolo 3 - Extratributarie	1.966.631,04	1.230.437,79	2,00	123.885,94	1.842.747,10	612.309,31	1.201.022,69	1.813.332,00
ENTRATE CORRENTI	7.415.898,50	2.800.901,72	21.976,79	1.576.396,29	5.861.479,00	3.060.577,28	3.201.678,57	6.262.255,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.631,20	39.631,00	0,00	0,20	39.631,00	0,00	130.173,64	130.173,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.303,73	438.303,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	55.907,00	1.408,17	0,00	54.498,83	1.408,17	-0,00	9.721,42	9.721,42
TOTALE ENTRATE	7.511.436,70	2.841.940,89	21.976,79	1.630.895,32	5.902.518,17	3.060.577,28	3.779.877,36	6.840.454,64

ANNO 2023

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.348.341,73	842.180,50	387.969,59	452.893,08	3.283.418,24	2.441.237,74	1.206.067,74	3.647.305,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	417.583,24	403.003,80	0,00	3.865,00	413.718,24	10.714,44	374.735,67	385.450,11
Titolo 3 - Extratributarie	1.787.898,82	1.055.606,69	0,00	95.801,80	1.692.097,02	636.490,33	1.485.722,54	2.122.212,87
ENTRATE CORRENTI	5.553.823,79	2.300.790,99	387.969,59	552.559,88	5.389.233,50	3.088.442,51	3.066.525,95	6.154.968,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.588.036,45	631.530,86	11.000,00	3.786,27	1.595.250,18	963.719,32	4.148.390,76	5.112.110,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	236.435,59	0,00	0,00	236.435,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	265.852,49	2.741,72	0,00	0,00	265.852,49	263.110,77	470.172,14	733.282,91
TOTALE ENTRATE	7.644.148,32	2.935.063,57	398.969,59	792.781,74	7.250.336,17	4.315.272,60	7.685.088,85	12.000.361,45

RESIDUI PASSIVI**ANNO 2019**

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.070.044,63	3.119.950,72	312.045,75	3.757.998,88	638.048,16	3.027.879,93	3.665.928,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	577.433,38	494.348,28	30.918,60	546.514,78	52.166,50	276.768,21	328.934,71
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.303,73	438.303,73
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	8.600,27	7.042,85	0,00	8.600,27	1.557,42	66.891,85	68.449,27
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	339.241,67	121.683,55	45.234,65	294.007,02	172.323,47	302.250,78	474.574,25
TOTALE SPESE	4.995.319,95	3.743.025,40	388.199,00	4.607.120,95	864.095,55	4.112.094,50	4.976.190,05

ANNO 2023

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.099.774,55	3.346.758,54	267.878,43	3.831.896,12	485.137,58	3.554.267,35	4.039.404,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	907.631,60	788.715,93	31.613,24	876.018,36	87.302,43	5.522.328,94	5.609.631,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	483.308,19	162.120,53	21.450,37	461.857,82	299.737,29	671.375,44	971.112,73
TOTALE SPESE	5.490.714,34	4.297.595,00	320.942,04	5.169.772,30	872.177,30	9.747.971,73	10.620.149,03

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI finali al 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	283.053,85	231.794,74	796.170,40	564.759,88	565.458,87	1.206.067,74	3.647.305,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	7.750,00	0,00	2.964,44	374.735,67	385.450,11
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	1.449,48	179.440,35	455.600,50	1.485.722,54	2.122.212,87
ENTRATE CORRENTI	283.053,85	231.794,74	805.369,88	744.200,23	1.024.023,81	3.066.525,95	6.154.968,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	391.068,50	0,00	572.650,82	4.148.390,76	5.112.110,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	391.068,50	0,00	572.650,82	4.148.390,76	5.112.110,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	263.110,77	470.172,14	733.282,91
TOTALE ENTRATE	283.053,85	231.794,74	1.196.438,38	744.200,23	1.859.785,40	7.685.088,85	12.000.361,45

RESIDUI PASSIVI finali al 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Spese correnti	2.190,00	31.273,02	56.473,70	167.986,97	227.213,89	3.554.267,35	4.039.404,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	66.463,06	0,00	20.839,37	5.522.328,94	5.609.631,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	5.458,92	10.162,00	284.116,37	671.375,44	971.112,73
TOTALE SPESE	2.190,00	31.273,02	128.395,68	178.148,97	532.169,63	9.747.971,73	10.620.149,03

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
	%	%	%	%	%
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,96	12,20	12,36	12,73	13,66

5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

Comune di Fiorano Modenese	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	5.737.640,24	5.314.485,62	5.383.768,35	5.356.720,81	4.250.665,65
Popolazione residente	17.107	16.947	16.895	16.902	16.769
Rapporto tra residuo debito e popolazione	335	314	319	317	253

Fiorano Gestioni Patrimoniali	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	9.798.369,49	9.742.484,44	5.865.179,67	5.248.948,11	2.273.978,08
Popolazione residente	17.107	16.947	16.895	16.902	16.769
Rapporto tra residuo debito e popolazione	573	575	347	311	136

5.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non sussiste la fattispecie.

6.1 Stato patrimoniale in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.827.783,19	Patrimonio netto	95.992.569,26
Immobilizzazioni materiali	71.967.365,35		
Immobilizzazioni finanziarie	20.243.055,98		
Rimanenze	123.759,73		
Crediti	2.709.474,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	934.920,64
Disponibilità liquide	11.395.947,78	Debiti	12.050.507,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	1.289.388,65
TOTALE	110.267.386,51	TOTALE	110.267.386,51

Anno 2023

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.705.956,85	Patrimonio netto	119.072.215,75
Immobilizzazioni materiali	92.279.726,48		
Immobilizzazioni finanziarie	18.079.462,03		
Rimanenze	69.028,13		
Crediti	8.025.608,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	650.075,47
Disponibilità liquide	18.838.429,36	Debiti	16.140.814,68
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.135.105,83
TOTALE	140.998.211,73	TOTALE	140.998.211,73

6.2 Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

CONTO ECONOMICO - ANNO 2019	Importo
A) Componenti positivi della gestione	20.617.729,82
B) Componenti negativi della gestione di cui:	20.469.733,21
Quote di ammortamento d'esercizio	2.155.837,84
C) Proventi e oneri finanziari:	-33.157,54
Proventi finanziari	179.308,74
Oneri finanziari	212.466,28
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	411.221,29
Proventi straordinari	2.210.574,23
Oneri straordinari	1.799.352,94
Risultato prima delle imposte	526.060,36
Imposte	213.704,65
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	312.355,71

CONTO ECONOMICO - ANNO 2023	Importo
A) Componenti positivi della gestione	22.415.551,34
B) Componenti negativi della gestione di cui:	22.166.613,33
Quote di ammortamento d'esercizio	2.398.450,49
C) Proventi e oneri finanziari:	45.716,92
Proventi finanziari	194.367,52
Oneri finanziari	148.650,60
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	1.554.387,37
Proventi straordinari	2.365.987,54
Oneri straordinari	811.600,17
Risultato prima delle imposte	1.849.042,30
Imposte	247.854,33
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.601.187,97

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

- delibera di CC di riconoscimento debito fuori bilancio n. 54 del 31/07/2019 ad oggetto "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio A Seguito Sentenza Tribunale Di Modena N. 464/2019", e successiva delibera di CC di rettifica n.66 del 28 ottobre 2019

- delibera di CC di riconoscimento debito fuori bilancio n. 50 del 20/07/2020 ad oggetto "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ai Sensi Dell'art. 194 Comma 1 Lettera A) Del Tuel – Spese Legali Liquidate Con Sentenze Del Tar Relative Al Contenzioso Con Atersir"

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
% interessi passivi su entrate correnti comprende mutui Fiorano Gestioni Patrimoniali assistiti da fidejussione	1,282%	1,188%	1,036%	0,761%	0,862%
% interessi passivi su entrate correnti comprende mutui Fiorano Gestioni Patrimoniali assistiti da fidejussione e patronage debole	1,320%	1,217%	1,036%	0,815%	1,308%

5.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata nel periodo di mandato.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.783.022,93	3.783.022,93	3.783.022,93	3.783.022,93	3.783.022,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.374.080,69	3.227.439,39	3.021.110,73	3.047.702,94	3.413.926,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,01%	23,99%	21,78%	22,56%	23,12%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale/ Abitanti *(euro pro capite)	263,65	240,75	242,70	264,00	270,30

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti / dipendenti (nr. abitanti per ogni dipendente)	164	165	164	163	173

Andamento occupazionale	2019	2020	2021	2022	2023
Assunti nell'anno	12	9	16	18	8
Cessati nell'anno	11	9	17	16	17

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Lavoro Flessibile	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	187.632,29	187.632,29	187.632,29	187.632,29	187.632,29
Spesa di personale effettiva	54.652,32	125.443,34	152.526,80	112.197,00	123.431,71
Rispetto limite	132.979,97	62.188,95	35.105,49	75.435,29	64.200,58

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel corso del mandato il tetto di spesa per il lavoro flessibile è stato rispettato nelle singole differenti annualità

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	319.601,10	351.429,09	371.520,42	371.843,80	537.622,74

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sussiste la fattispecie.

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	1.334.320,05	90.224,86	0
Ristori IMU	28.947,00	117.047,00	0
Ristori COSAP/TOSAP		47.960,00	11.988,00
Ristoro imposta di soggiorno	0	0	0
Ristori specifici di spesa	270.197,00	363.685,00	230.455,00
TOTALE	1.633.464,05	618.916,86	242.443,00

Si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020, per un importo di euro 424.338,80.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 0,00
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 0,00

In relazione alle quali *non sono stati* richiesti chiarimenti da parte della *Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti*.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

l'ente ha utilizzato TUTTE le risorse ricevute e quindi non deve ricevere o restituire nulla dallo Stato

10. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto	Importo finanziato DA PNRR	fase procedurale	Data fine prevista
M1C1I0102	G81C22000570006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*	121.992,00	121.992,00	IN CORSO	11/1/2025
M1C1I0104	G81F22000750006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	155.234,00	155.234,00	IN CORSO	25/6/2024
M1C1I0104	G81F22001270006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE CIE	14.000,00	14.000,00	IN CORSO	1/9/2026
M1C1I0104	G81F22001280006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	17.150,00	17.150,00	CONCLUSO	27/12/2023
M1C1I0104	G81F22003620006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	32.589,00	32.589,00	IN CORSO	20/7/2024
M1C3I0103	G84J22000030001	TEATRO ASTORIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	331.503,92	240.000,00	CONCLUSO	7/6/2023
M2C4I0202	E87H17000420004	SMOTTAMENTO VIA RIO SALSE	160.106,97	160.106,97	CONCLUSO	
M2C4I0202	G87H20000110004	STRADA COMUNALE VIA NUOVA DEL GAZZOLO RIPRISTINO A SEGUITO FRANA	230.000,00	150.000,00	CONCLUSO	
M2C4I0202	G87H20000440005	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA IN VIA GHIARELLA	227.912,86	180.000,00	CONCLUSO	
M2C4I0202	G87H20000850005	PONTE SUL TORRENTE FOSSA TRA VIA GHIAROLA NUOVA E VIA PER SASSUOLO.	61.258,84	61.137,06	CONCLUSO	
M2C4I0202	G87H20001160001	PISTA CICLABILE SULLA STRADA PEDEMONTANA (S.P. 467)	28.862,94	28.862,94	CONCLUSO	
M2C4I0202	G88E18000350004	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA AQUILONE*	557.860,67	360.929,74	CONCLUSO	
M4C1I3.3				196.930,93		
M5C2I0201	G85I18000440004	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CASA DEL CUSTODE - CASTELLO DI SPEZZANO	609.064,67	549.527,09	IN CORSO	31/12/2026
M5C2I0201	G89D17000810002	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO ALA EST	1.165.000,00	665.000,00	IN CORSO	31/12/2026
M2C4I0202	G84D23001710001	SECONDARIA I GRADO "FRANCESCA BURSI"* - RELAMPING	90.000,00	90.000,00	IN CORSO	31/12/2024
M2C4I0202	G84D23001730001	SCUOLA PRIMARIA L. GUIDOTTI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. LEOPARDI*V RELAMPING	90.000,00	90.000,00	IN CORSO	31/12/2025

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il periodo 2019-2024 è stato caratterizzato:

- dalla Pandemia Covid-19 che ha avuto ripercussioni pesantissime sui costi sostenuti in particolare per mantenere operativi, nel rispetto del distanziamento, i servizi educativi (mensa, trasporto, nido) oltre che di sostegno al tessuto economico e sociale del territorio.
- dalla crisi energetica legata alla Guerra in Ucraina che ha generato ingenti aumenti dei costi di energia elettrica e gas (nelle annualità 2022-2023) e di adeguamenti Istat rilevanti che hanno impattato in particolare sui costi relativi ai servizi scolastici erogati (aumenti a fronte dei quali l'Amministrazione ha deciso di non modificare corrispondentemente le tariffe a carico degli utenti).
- Attivazione del ruolo di ARERA con funzioni di regolazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati a partire dal 2018, con la definizione di un nuovo metodo tariffario per determinare i corrispettivi del servizio in base alla valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga"; questo unito ad una profonda modifica della normativa di settore, hanno comportato, almeno in questa prima fase di applicazione del nuovo sistema, un incremento nel costo del servizio

Questi elementi hanno comportato che l'ente, pur proseguendo nella sua logica di razionalizzazione nelle forniture e nelle proprie procedure sia in termini gestionali che finanziari, senza ridurre la qualità dei servizi erogati, abbia registrato un aumento nelle proprie spese correnti, ma in misura molto più contenuta rispetto all'impatto reale sui servizi del Covid e della crisi energetica sui costi delle utenze. Questo anche in una logica di sostegno al tessuto produttivo, economico e sociale del territorio.

Si sottolinea come l'ente abbia inoltre attuato l'obiettivo di riduzione del debito, mantenendo comunque un piano investimenti molto importante, tale da far registrare una riduzione degli interessi passivi annui che sono passati da circa € 212 mila nel 2019 a circa € 148 mila nel 2024 (- € 63 mila).

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato abrogato dall' art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014. Nel periodo di vigenza della norma non sussistevano in capo alle società le condizioni previste per la messa in liquidazione delle stesse.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 ?

SI NO

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE (la norma citata è stata modificata dal TUSP ed ora si riferisce solo alle Aziende e alle Istituzioni)

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

SI

Le azioni di contenimento dei costi di personale della società Fiorano Gestioni Patrimoniali srl, assoggettata al controllo analogo sono state individuate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 12/2015, 100/2015 e 11/2018 aventi per oggetto "ATTO DI INDIRIZZO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA "FGP SRL" IN MATERIA DI VINCOLI ASSUNZIONALI E DI CONTENIMENTO DELLE POLITICHE RETRIBUTIVE NONCHE' RILASCIO NULLA OSTA AVVIO PROCEDURE ASSUNZIONALI C/O SOCIETA' "FIORANO GESTIONE PATRIMONIALE S.R.L."

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partec. o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Tipologia di società							
FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI	011			1.933.636	100%	17.922.489	9.314
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2023							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partec. o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Tipologia di società							
FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI	011			1.657.122	100%	15.844.957	8.938
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

non sussiste la fattispecie.

Nel quadro 6 quater del certificato preventivo non sono riportate altre società.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel quinquennio non si sono adottati atti in merito a cessioni a terzi di società o partecipazioni in società.

Per completezza di informazioni si riporta il recesso dall'Associazione Cerform

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Associazione NUOVA CERFORM	recesso	Delibera GC n. 65 del 27/5/2021	completata

Lì, Fiorano Modenese, 26 marzo 2024

Il SINDACO

Francesco Tosi